



COMUNE DI BASTIGLIA

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del 22/02/2024

OGGETTO: PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI BASTIGLIA – DICHIARAZIONE DI SINTESI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO AI SENSI DELL'ART.46 COMMA 1 DELLA L.R.24/2017 S.M.I.

L'anno **2024**, addi **ventidue**, del mese di **Febbraio** alle ore **19:30**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Dott.ssa Francesca Silvestri, il Consiglio Comunale.

Richiamata l'Appendice al Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 28 aprile 2022, contenente la disciplina dello svolgimento in videoconferenza delle riunioni del consiglio comunale e delle sue articolazioni, risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente	Da remoto
SILVESTRI FRANCESCA	Presidente	X		X
PALTRINIERI SANDRA	Consigliere	X		X
ROSSI MANUELA	Consigliere	X		X
AMADUZZI ELENA	Consigliere	X		X
RASPA PIERINO PIETRO	Consigliere		X	
ZANASI GIUSEPPE	Consigliere	X		X
CARMIGNAN ELENA	Consigliere	X		X
BOCCHI GIUSEPPE	Consigliere	X		X
DAUKI LEYLA	Consigliere	X		X
BIAGINI SIMONETTA	Consigliere	X		X
MAFFEI GERARDO	Consigliere	X		X
DE ROSA GIUSEPPINA	Consigliere		X	
D'ONOFRIO GIOVANNI	Consigliere		X	

Presenti: 10 Assenti: 3

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Esther Melania Carletta, collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, che provvede alla redazione del presente verbale.

E' collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico l'Assessore esterno: TEDESCO GIANLUCA.

Partecipano il Responsabile dell'Area Tecnica, geom. MORENO ZACCARELLI, la geom. FORESTI SILVIA, l'ing. FARINA ROBERTO e l'arch. PELLATTIERO DIEGO di Oikos Ricerche s.r.l., collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.ri Consiglieri: AMADUZZI ELENA, BOCCHI GIUSEPPE, MAFFEI GERARDO.

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, ed essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Dott.ssa Francesca Silvestri, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI BASTIGLIA – DICHIARAZIONE DI SINTESI SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO AI SENSI DELL'ART.46 COMMA 1 DELLA L.R.24/2017 S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il 21/12/2017 è stata approvata la nuova legge urbanistica della Regione Emilia Romagna n. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”, che è entrata in vigore dal giorno 1 gennaio 2018. Tale legge, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, entro termini perentori per l'avvio del relativo processo (quattro anni dall'entrata in vigore della legge) e per la sua conclusione (nei due anni successivi);
- il comma 2 dell'art. 1 della sopracitata L.R. indica quali obiettivi siano da perseguire col PUG:

– *il contenimento del consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;*

– *la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla L.R. n. 24/2011;*

– *la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano e alla conservazione della biodiversità;*

– *la tutela e la valorizzazione dei territori agricoli e relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;*

– *la tutela e la valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;*

– *la promozione delle condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;*

– *la promozione di maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione;*

- il capitolo III della sopracitata L.R. artt. 43-47 individua le fasi dei procedimenti di formazione dei piani, in particolare del PUG; questo è articolato in due fasi principali: la prima di formazione e la seconda di approvazione del piano:

○ nella prima fase la Giunta predispone e assume la proposta completa del Piano, svolge la tradizionale fase di pubblicità, raccolta ed esame delle osservazioni presentate durante il periodo di pubblicazione (assieme alla obbligatoria attività di presentazione pubblica dei contenuti del piano) ed infine predispone la proposta di Piano controdedotto;

○ la seconda fase è, invece, caratterizzata dalla formale adozione del Piano da parte del Consiglio comunale, fondata sulla piena conoscenza degli esiti della consultazione, dei contributi e proposte raccolti nella prima fase, su una unica valutazione di sostenibilità del Piano (integrata per gli aspetti ambientali e territoriali) e sull'auto-approvazione finale del Piano, a seguito delle eventuali modifiche introdotte in recepimento del parere del Comitato Urbanistico;

- l'art. 31 della sopracitata L.R. definisce cos'è, cosa individua, cosa disciplina e cosa deve stabilire ai fini strategici il Piano Urbanistico Generale disciplinato dalla sopracitata legge; esso in particolare deve contenere:

- le scelte strategiche riferite alla disciplina generale della rigenerazione urbana delle nuove urbanizzazioni, con la definizione di eventuali criteri localizzativi di massima, l'individuazione di areali da sottoporre alle varie tipologie di interventi, e altre indicazioni strutturali, rappresentate in forma ideogrammatica;
- la disciplina urbanistica di dettaglio riferita agli interventi attuabili direttamente con titolo edilizio (ristrutturazione urbanistica, recupero e qualificazione edilizia), nel territorio rurale;
- i contenuti strutturali che condizionano le trasformazioni del territorio: aspetti geomorfologici, idraulici e sismici, caratteri paesaggistici e storico culturali, aspetti ambientali e infrastrutturali;

Preso atto che:

- in seguito all'entrata in vigore della nuova legge, il Comune di Bastiglia ha avviato le attività propedeutiche all'elaborazione del nuovo strumento urbanistico;
- in adempimento degli artt. 55 e 56 della sopracitata legge, è stato costituito, con Delibera di Giunta Comunale n.60 del 28/10/2020 l'Ufficio di Piano, e nominato il Garante della comunicazione per il Piano Urbanistico Generale, successivamente modificato con Delibera di giunta Comunale n. 23 del 15/06/2021;
- con determinazioni del Responsabile dell'Area Tecnica n. 60 del 09/04/2019 e n. 225 del 24/12/2019, è stato affidato l'incarico per i servizi tecnici per la redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) ai sensi della L.R. 24/2017 allo studio OIKOS ricerche s.r.l. con sede a Bologna, Via Galliera, 12;
- il “quadro conoscitivo diagnostico” del PUG è stato definito progressivamente anche attraverso contributi conoscitivi acquisiti dal Comune nella prima fase di definizione del PUG;
- tali contributi acquisiti nel corso del processo di redazione degli elaborati hanno contribuito ad indirizzare le scelte e le limitazioni nel governo del territorio, per quanto di competenza;
- il Comune di Bastiglia ha iniziato nel contempo un percorso partecipativo consistito principalmente:

o nella raccolta di contributi propositivi attraverso la richiesta di compilazione di un questionario partecipativo e nella successiva analisi dei risultati e delle istanze ivi contenute;

o nella raccolta e valutazione preventiva delle richieste e proposte di modifiche alla previgente pianificazione urbanistica comunale, inoltrate al protocollo comunale durante lo svolgimento della consultazione preliminare dalla cittadinanza o da tecnici incaricati;

- al fine di un confronto costruttivo sull'impostazione del Piano in corso di formazione, il Comune di Bastiglia ha svolto incontri specifici con Provincia e Regione, all'interno di un protocollo di intesa sottoscritto con la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena per la collaborazione mediante la procedura prevista all'art. 3, commi 2 e 3, della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24, protocollo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 11/05/2021;
- al fine di completare il quadro conoscitivo diagnostico, tra le altre attività svolte, è stato richiesto e prodotto l'aggiornamento della Microzonazione Sismica e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza, per il quale è stato ottenuto un contributo con delibera di Giunta Regionale n.1885 del 15.11.2021 e conseguentemente con determinazione del Responsabile d'Area n.20 del 24.02.2022 è stato incaricato il Geologo Samuel Sangiorgi per la predisposizione dei documenti;

Richiamata, altresì, la Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 13/09/2021 della Regione Emilia – ad oggetto per “BANDO REGIONALE 2021 - PROGRAMMA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COMUNI E LORO UNIONI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI PIANI URBANISTICI GENERALI (PUG), ART. 3 COMMA 6 L.R. N. 24/2017, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1706/2020 INTEGRATA E MODIFICATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2007/2020. QUANTIFICAZIONE CONTRIBUTI A ULTERIORI BENEFICIARI”, nella quale il Comune di Bastiglia è stato inserito

in graduatoria per l'erogazione di contributi pari ad una somma complessiva di 25.000 euro; tale contributo verrà erogato in base a quanto disposto dal Bando regionale sopra citato, ed è stato ottenuto tramite presentazione di richiesta dal presente Comune e valutata positivamente dalla Giunta Regionale;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 10.05.2022, con cui è stata effettuata la prima assunzione di proposta di Piano Urbanistico Generale a norma dell'art.45, comma 2, della L.R. 24/2017, redatta da OIKOS ricerche s.r.l., pervenuta in data 10.05.2022 prot.2994 e trattenuta agli atti dello Sportello Unico per l'Edilizia ed Urbanistica;

Accertato che il PUG è stato depositato dalla pubblicazione sul BURER, avvenuta in data 25.05.2022 n. 157;

Rilevato che sono state effettuate le seguenti presentazioni pubbliche:

- in data 29/06/2022 illustrazione del Piano alla cittadinanza;
- in data 06/07/2022 videoconferenza rivolta esplicitamente a tecnici e professionisti del settore;

Dato atto che, a seguito di alcune rilievi effettuati dalla Regione, in merito alla necessità di approfondire il tema della sicurezza idraulica, attraverso uno specifico studio idraulico, in cui siano ricondotte a sintesi le risultanze del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (PGRA) e le analisi condotte a livello di consorzio di bonifica, e di approfondire il tema degli edifici classificati incongrui, si è reso necessario un ulteriore perfezionamento degli elaborati del PUG, già assunti con suddetta delibera di Giunta Comunale n.32 del 10.05.2022, ai fini di una loro riassunzione da parte della Giunta Comunale;

Richiamate quindi:

- la Giunta Comunale n.43 del 03.08.2023, con cui è stata effettuata la riassunzione di proposta di Piano Urbanistico Generale a norma dell'art.45, comma 2, della L.R. 24/2017, redatta da OIKOS ricerche s.r.l., pervenuta in data 02.08.2023 prot.5177 e trattenuta agli atti dello Sportello Unico per l'Edilizia ed Urbanistica;
- la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 243 del 30.08.2023 dell'avviso della proposta di PUG assunta, nonché la pubblicazione sul sito Web del presente Comune per i 60 giorni previsti per le osservazioni, con termine in data 30.10.2023 ed il caricamento degli elaborati del PUG sul PARER della Regione Emilia Romagna previsto da normativa;

Considerato che, successivamente all'assunzione del Piano:

- l'amministrazione comunale ha svolto nuovamente un incontro di presentazione del PUG assunto alla cittadinanza e con i tecnici progettisti operanti sul territorio in data 14.09.2023,
- è stata attuata la comunicazione dell'assunzione del PUG al Consiglio Comunale, ai sensi della L.R. 24/2017 art. 45, formalizzata con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26.09.2023;
- è stata effettuata, in data 30.08.2023 prot.5784, opportuna comunicazione agli Enti interessati dell'assunzione e deposito del PUG, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017;
- è stata effettuata, in data 30.08.2023 prot.5781, comunicazione ordini professionali dell'assunzione e deposito del PUG ;

Valutato che:

- entro il termine perentorio del periodo di deposito, conclusosi il 30.10.2023, sono pervenute n.20 osservazioni di cui n.19 da parte di soggetti privati e n.1 osservazione da parte dell'Ufficio di Piano;
- al fine di assicurare la massima trasparenza e correttezza nelle operazioni di valutazione delle osservazioni, le stesse sono state incluse in un documento unico costituito da una scheda di sintesi iniziale e dalle singole schede per ogni osservazione;

- all'esito delle controdeduzioni, risultano n. 5 osservazioni accoglibili, n. 8 parzialmente accoglibili, n. 3 non accoglibili, n. 2 non pertinenti, n.1 implicitamente accolta;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 19/02/2024 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 9, L.R. 24/2017, l'organo di governo ha approvato la proposta di decisione sulle osservazioni pervenute, sottoponendola in subordine all'organo consiliare assieme alla proposta di Piano da adottare;

Ritenuto che sussistano i presupposti di conformità al dato normativo e di coerenza con gli obiettivi individuati, l'Amministrazione intende procedere all'adozione del Piano urbanistico generale (PUG);

Considerato inoltre che:

- alla presente deliberazione seguirà la pubblicazione dell'avviso al BURERT dell'avvenuta adozione del PUG assunta, e sul sito web istituzionale del Comune, nonché la trasmissione del Piano stesso al Comitato Urbanistico competente assieme ad osservazioni e documento di risposta dell'amministrazione comunale, ai fini dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 46, comma 4, della L.R. 24/2017 e, dunque, dell'approvazione del Piano;

- il Regolamento Edilizio del Comune di Bastiglia (R.E.) seguirà autonoma e specifica procedura di approvazione, in quanto atto autonomo ed avente differente procedimento previsto per legge: ai fini del coordinamento del Regolamento Edilizio con le collegate disposizioni del P.U.G., esso sarà oggetto di opportuna revisione/integrazione, e verrà approvato contestualmente all'approvazione del P.U.G. Stesso;

Dato atto che il Piano Urbanistico Generale del Comune di Bastiglia prodotto dai progettisti incaricati dall'amministrazione, assunto al prot. comunale con num. 875 in data 05.02.2024 e trattenuto agli atti dello Sportello Unico per l'Edilizia ed Urbanistica, è composto dai seguenti elaborati, adeguati rispetto al recepimento delle osservazioni (gli elaborati che hanno subito modifiche rispetto a quelli oggetto di assunzione vengono riportati evidenziati in giallo):

A - QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

A.1 Relazione di quadro conoscitivo

Elaborati grafici e allegati alla Relazione di QC:

A.1_1	Relazioni territoriali - Scala 1:25000
A.1_3.1	Mappa della pericolosità idraulica – PGRA - Scala 1:5000
A.1_3.2	Mappa del rischio idraulico- PGRA- Scala 1:5000
A.1_3.3a	Rete acquedotto - Scala 1:5000
A.1_3.3b	Rete fognaria - Scala 1:5000
A.1_3.3c	Rete elettrica - Scala 1:5000
A.1_3.3d	Rete gas - Scala 1:5000
A.1_4.1_a	Carta del sistema identitario- Scala 1:10000
A.1_4.1_c	Schede di analisi del paesaggio - fascicolo in formato A3
A.1_4.2	Localizzazione degli edifici schedati in territorio rurale - Scala 1:5000
A.1_4.2.a	Schedatura degli edifici storici - fascicolo in formato A4
A.1_4.2.b	Schedatura degli edifici non storici - fascicolo in formato A4
A.1_4.2.c	Schedatura delle situazioni di impatto e dismessi - fascicolo in formato A4
A.1_4.3.a	Carta archeologica 2012 - Scala 1:5000
A.1_4.3.b	Schede archeologiche - fascicolo in formato A4
A.1_4.4	Carta della potenzialità archeologica - Scala 1:5000
A.1_5.1_a	Tavola dei Tessuti - fascicolo in formato A3
A.1_6.1	Carta della città pubblica - Scala 1:5000
A.1_7.1	Perimetrazione del territorio urbanizzato (art. 32, LR24/2017) - Scala 1:5000
A.1_7.2	Stato di attuazione del PSC vigente- Scala 1:5000

Relazioni specialistiche:

Microzonazione sismica 1 e 2 livello

- Relazione illustrativa e allegati (sezioni geologiche e archivio delle indagini)
- Cartografie 1° livello di approfondimento alla scala 1:5.000 (“Carta delle indagini”; “Carta geologico-tecnica”; “Carta delle frequenze naturali dei terreni” e “Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica”)
- Cartografie 2° livello di approfondimento alla scala 1:5.000 (“Carta delle velocità delle onde di taglio S” e “Carte di microzonazione sismica – livello 2”)

Condizione limite emergenza CLE

- Relazione illustrativa
- Schede ES – AS – US – AE – AC
- “Carta d’insieme della Condizione Limite per l’Emergenza” (scala 1:5.000)
- “Carta di dettaglio della Condizione Limite per l’Emergenza” (scala 1:2.000)
- “Carta d’insieme di sovrapposizione della microzonazione sismica di livello 2 con l’impianto di gestione dell'emergenza” (scala 1:5.000)
- Carta di dettaglio della microzonazione sismica di livello 2 con l’impianto di gestione dell'emergenza” (scala 1:2.000).

Analisi morfo-idraulica

- Relazione descrittiva: analisi morfo-idraulica comunale
- Carta di sintesi delle criticità idrauliche

B – ASSETTO E STRATEGIA

B.1 Strategia per la qualità' urbana ed ecologico-ambientale

- Documento illustrativo
- **Criteri e metodi di valutazione del beneficio pubblico**

B.2 Disciplina del PUG

- **Norme**

B.3 Tavole di piano

B.3_1 Schema di assetto strategico del territorio - Scala 1:10.000

B.3_2.1 Disciplina degli interventi diretti - Scala 1:5000

B.3_2.2 Disciplina delle strutture insediative storiche - Scala 1:5000

B.4 Tavola dei vincoli

B.4_1 - Scheda dei Vincoli

B.4_a - Tavole:

B.4_a.1a/b Sicurezza territoriale e Vulnerabilità - Scala 1:5000

B.4_a.2 Tutele paesaggistiche e storico – culturali e archeologiche - Scala 1:5000

B.4_a.3 Tutele ambientali, risorse naturali e rete ecologica - Scala 1:5000

B.4_a.4 Rispetti e servitù - Scala 1:5000

C – VALSAT

C.1 Documento di VALSAT

- **Rapporto ambientale**

Elaborati grafici e allegati della VALSAT:

Sintesi diagnostica:

C.2_1a – Punti di debolezza e criticità - Scala 1:5.000

C.2_1b – Punti di forza e opportunità - Scala 1:5.000

Oltre ai documenti:

- Osservazione dell’Ufficio di Piano;
- Documento di risposta alle osservazioni;

- Dichiarazione di Sintesi;

Appurato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L.R. 24/2017, a decorrere dalla data di adozione da parte dell'organo consiliare, si applicano le misure di salvaguardia, per effetto delle quali l'Amministrazione comunale sospende ogni determinazione in merito: a) all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio che siano in contrasto con le prescrizioni del Piano adottato, incompatibili con gli indirizzi degli stessi o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione; b) all'approvazione di strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che presentino previsioni in contrasto con quanto disposto dal Piano adottato;

Dato atto che il Sindaco cede la parola all'ing. FARINA, che presenta il lavoro già ampiamente illustrato in sede di commissione. Prosegue nell'esposizione l'arch. PELLATTIERO. Al termine della relazione illustrativa dei tecnici di OIKOS, il Sindaco apre il dibattito. Prende la parola il consigliere Maffei per chiedere, in riferimento alla percentuale di territorio urbanizzabile, a cosa equivale e come è stato calcolato il 3%. L'ingegner FARINA risponde che si tratta di pochi ettari, 3,25 per la precisione: per fare un esempio, se fosse un insediamento residenziale a medio bassa densità, corrisponderebbe a novemila mq, circa un centinaio alloggi di 90 mq circa, ma si tratta di un conto teorico, per dare un'idea della dimensione. Precisa che per Bastiglia questo piano non costituisce una "rivoluzione", poiché il Piano territoriale di coordinamento provinciale dava già delle regole e dei limiti alla nuova espansione del territorio urbanizzato, anche nel Piano precedente. La Provincia di Modena, anticipando la legge regionale, aveva già introdotto dei criteri e dei limiti al consumo del suolo.

Il Sindaco interviene per precisare che la legge intende perseguire un uso attento, parsimonioso e di qualità del suolo pubblico fino al 2050, sempre che non cambi la normativa.

L'ing. FARINA aggiunge che il tema della qualità è trasversale al Piano, nel senso che viene introdotto con vari incentivi, con forme di prescrizioni da un lato, ma dall'altro con forme di promozione in relazione ai micro interventi, alle ristrutturazioni, agli interventi di adeguamento, ai cambi d'uso, che vengono facilitati. Si mira a promuovere la qualità dello spazio pubblico e degli insediamenti privati sotto vari profili: qualità funzionale, qualità ambientale, qualità del paesaggio, qualità della vita, sicurezza dei cittadini, miglior uso del territorio. Tutto il piano va in questa direzione, senza penalizzare, bensì premiando i comportamenti positivi e dando qualche opportunità in più rispetto al passato. E' un piano meno rigido rispetto ai piano delle altre generazioni. Per le operazioni più significative, il Comune sarà poi chiamato a scegliere le proposte migliori, dopo un confronto tra le stesse.

Il consigliere MAFFEI ribatte a quanto rappresentato dall'ing. FARINA, precisando che da notizie di stampa si parlava di un nuovo insediamento di circa sessantaquattro alloggi nella zona di via Stazione, mentre adesso il Sindaco parla di qualità degli interventi.

L'ing. FARINA risponde al Consigliere MAFFEI, per precisare che quello a cui si riferisce il Consigliere MAFFEI è un intervento inserito nel POC, il cui piano attuativo è stato approvato dall'amministrazione, ma che il privato ha scelto di non portare avanti, non avendo sottoscritto la convenzione, che pure aveva presentato, con il Comune. Non c'è stata una decisione dell'amministrazione di non dar corso ad un intervento, ma c'è stata una volontà del proponente di ritirare l'intervento. Ciò non esclude che l'intervento non possa essere riproposto, nelle forme e nelle modalità previste dal nuovo piano.

A questo proposito, il SINDACO conferma quanto detto dall'ing. FARINA ed esprime l'augurio che con il nuovo piano si possa arrivare a realizzare l'intervento. Esclude problematiche insorte con il Comune, essendo pronti a fine anno a sottoscrivere la convenzione, ma per sottoscrivere è necessario essere in due, non firma il Comune da solo.

L'ing. FARINA tiene a precisare che il nuovo piano, che si va ad adottare, non nega la possibilità di realizzare l'intervento, che rientra tra quelli ammissibili. Il privato può presentare una nuova proposta.

Il consigliere MAFFEI domanda all'amministrazione se si è chiesta il motivo per cui il privato si è

tirato indietro. Afferma che fino a dieci anni fa il paese era attrattivo. Questa Amministrazione si deve fare un esame di coscienza e chiedersi perché i costruttori non vogliono più costruire a Bastiglia. Si chiede per quale motivo si costruisca in tanti Comuni limitrofi ma non in questo. Afferma che la politica deve capire cosa non va. Nel paese mancano servizi importanti, come l'asilo nido. Per questo non c'è richiesta di nuovi alloggi. E' un paese con molti problemi, come per le carte d'identità che vengono emesse su appuntamento. Anche questo comporta la mancanza di richiesta di nuovi alloggi, perché in paese non si vive bene. Un Comune vive di nuovi insediamenti ma questi a Bastiglia mancano. Negli ultimi cinque anni il paese è peggiorato parecchio.

Il SINDACO controbatte al consigliere MAFFEI, spiegando che il problema della mancata realizzazione dell'intervento edilizio inserito nel POC non era imputabile alla mancata richiesta di alloggi, ma a problematiche finanziarie dell'imprenditore. L'imprenditore si è tirato indietro anche in progetti presentati in altri comuni, non per mancanza di attrattività del Comune di Bastiglia, che rimane, comunque, più attrattivo di altri comuni della zona. Non accetta, inoltre, in maniera categorica l'affermazione del Consigliere per cui non si vive bene a Bastiglia perché manca l'asilo nido. Dal 1° gennaio è stata aperta una nuova sezione dell'asilo nido comunale, con 11 posti. Solo il Comune di Modena è riuscito ad aprire una nuova sezione di nido con gli stessi posti. L'operazione è stata possibile grazie al contributo che il Comune ha ricevuto, dopo aver presentato domanda. Per quanto riguarda le carte d'identità, specifica che l'appuntamento è una misura organizzativa, che consente di velocizzare le operazioni, a differenza di quanto accade in Comuni più grandi come Modena o Carpi. Assicura che se un cittadino si presenta allo sportello per una carta di identità e non ci sono altri appuntamenti o altre operazioni in corso, i dipendenti la fanno. Infine, la questione legata al comparto non riguarda solo il Comune di Bastiglia, il privato ha, infatti, rinunciato a costruire anche in altri Comuni della zona. Non entra nel merito della questione, perché non è la sede opportuna e perché riguarda un privato, le cui scelte vanno rispettate.

Il Consigliere MAFFEI replica al Sindaco che i posti dell'asilo nido sono stati aggiunti a gennaio, mentre le famiglie iscrivono i figli a settembre. Chiede quanti bambini sono rimasti fuori.

Il SINDACO risponde che i bambini sono stati aggiunti anche a gennaio. Non sono rimasti fuori bambini del territorio di Bastiglia. Sono fuori quelli che non sono residenti nel Comune di Bastiglia, che ovviamente hanno accesso ai servizi dei comuni presso i quali sono residenti. L'intervento è stato programmato ma i posti di asilo nido vengono riconosciuti dalla Regione in un numero assegnato ai territori.

La consigliera PALTRINIERI chiede ai tecnici se sono previsti incentivi per il recupero degli immobili del centro storico. L'ing. FARINA precisa che nel centro storico non è previsto un incremento dei volumi esistenti. L'assetto del centro storico, in termini di quantità, va mantenuto, tuttavia vi è una forte liberalizzazione delle modifiche delle destinazioni d'uso, anche per usi che hanno un significato economico. La rigidità dei vecchi piani diventa oggi una forte flessibilità. Nel futuro ci sarà il contributo indiretto dell'ente pubblico, che dovrà investire sul centro storico, in modo da rendere migliore la qualità dello spazio pubblico, incentivando un miglioramento degli spazi privati attraverso propri investimenti, in una sorta di cooperazione tra pubblico e privato, attraverso il recupero dei fabbricati e degli spazi non costruiti nel centro storico. Non ci può essere l'incremento delle volumetrie esistenti.

L'arch. PELLATTIERO aggiunge che si sono introdotte misure per rigenerare e recuperare il patrimonio edilizio. Possono essere riconvertite, ad esempio, delle superfici, oggi accessorie, in superfici utili. Sulla stessa scia si pongono anche i cambi d'uso oggi maggiormente consentiti.

Il vicesindaco ROSSI aggiunge alcune precisazioni sull'asilo nido: è stata fatta una grande pianificazione e programmazione, che è partita nel 2019, quando non c'erano bambini in lista d'attesa. Solo negli ultimi due anni si sono create le liste d'attesa, nonostante il leggero calo delle nascite. Gli impianti esistenti permettevano di accogliere i bambini con il personale addetto. Il contributo della Fondazione di Modena ha permesso di avviare i lavori di riqualificazione degli impianti dell'asilo, necessari per aumentarne la capienza. Gli undici posti aggiunti hanno permesso di accogliere, secondo la priorità stabilita dal regolamento, i bambini residenti, i bambini residenti in Unione e i bambini residenti fuori Unione. L'anno prossimo non ci sarà lista d'attesa o rimarranno

scoperti solo pochi posti. Conclude facendo i complimenti all'ingegnere, all'architetto e all'Ufficio di piano per il lavoro svolto nell'elaborazione del PUG.

Non essendoci altri interventi, il Sindaco dichiara aperta la votazione;

Dato atto che tutti gli interventi effettuati nel corso della seduta consiliare sono riportati nella registrazione audio-video conservata agli atti;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile Area Tecnica e del Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ss.mm.ii.;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi mediante dichiarazione individuale

DELIBERA

1) di approvare gli elaborati denominati “Documento di risposta alle osservazioni” ed “Osservazione dell'Ufficio di Piano”, redatti dal professionista incaricato ed assunti al prot. 875 del 05.02.2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati e posti agli atti dello Sportello Unico per l'Edilizia ed Urbanistica;

2) di adottare a norma dell'art. 46, comma 1, della Legge Regionale n. 24/2017, il Piano Urbanistico Generale del Comune di Bastiglia, redatto da OIKOS ricerche s.r.l., con sede a Bologna, Via Galliera, 12, completo di tutti gli elaborati costitutivi di cui in premessa e dei documenti denominati “Documento di risposta alle osservazioni” ed “Osservazione dell'Ufficio di Piano”, nonché della dichiarazione di sintesi, parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati e posti agli atti dello Sportello Unico per l'Edilizia ed Urbanistica;

3) di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica, in collaborazione col Garante della Comunicazione e Partecipazione di:

- a. provvedere alla pubblicazione del piano sul sito web istituzionale;
- b. provvedere agli adempimenti comunicativi previsti al suddetto art. 46;
- c. procedere con ogni conseguente adempimento successivo all'adozione del Piano stesso;

4) di dare atto che dalla data di adozione decorrono i termini per l'applicazione della salvaguardia ai sensi dell'art. 27 della L.R. 24/2017 e dunque è sospesa ogni determinazione in merito:

- a. all'autorizzazione di interventi di trasformazione del territorio in contrasto con le prescrizioni del PUG adottato, incompatibili con gli indirizzi stessi o tali da comprometterne o renderne più gravosa l'attuazione;
- b. all'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che presentino previsioni in contrasto con quanto disposto dal PUG adottato;

5) di dare atto che ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzione del Comune di Bastiglia nella sezione Amministrazione Trasparente.

6) di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, resi mediante dichiarazione individuale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui

all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., al fine di procedere con la pubblicazione ed adozione del PUG.

In conclusione, il Sindaco ringrazia Oikos ricerche s.r.l. per il lavoro svolto, unitamente all'Ufficio tecnico e all'Ufficio di piano del Comune, che hanno seguito i lavori con lo studio di professionisti.

Alle ore 21:00 la seduta è sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Dott.ssa Francesca Silvestri
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Esther Melania Carletta
sottoscritto digitalmente
